

Muazzo lo nega, e dice essere stata magistratura temporanea. Vediamo poi sul seggio ducale Maurizio Galbajo, e per la prima volta il figlio associato al padre nel reggimento; tentativo di rendere ereditario il ducato. Maurizio morì tranquillo. Dopo la sua morte cominciò nella repubblica la lotta fra il partito dei Franchi, già divenuti potenti in Italia, e quello dei Greci. Il socio e figlio Giovanni gli successe, ed associò il proprio figlio di nome Maurizio. Giovanni Galbajo entrò in discordia col patriarca di Grado, e lo uccise. Padre e figlio furono sbanditi; si ricovrarono sotto la protezione dei Franchi, e morirono oscuri. Succedette Obelerio Antenoreo già tribuno di Malamocco, capo dei congiurati contro ai Galbai, e associò al ducato i fratelli Beato e Valentino. Era uomo di parte greca; ebbe titoli ed onorificenze dagli imperatori. Ma Fortunato patriarca di Grado volle vendicare il predecessore, e, per quella stoltezza da cui tanti mali provennero alla nostra penisola, chiamò in soccorso i Franchi. Destreggiò Obelerio con questi nuovi nemici, recandosi in Francia; ma tenne sempre la parte dei Greci, combattendo per loro in Dalmazia. Intanto guerra civile nella repubblica, a capo della quale erano gli Eracliani mossi contro gli Equiliesi, che recarono grave detrimento ad Eraclea.

La guerra dei Veneziani contro i Franchi accaduta in questo mezzo è un difficile problema storico. V'è il meraviglioso nella favola della vecchiarèlla, la quale, rimasta sola in Malamocco, ingannò i Franchi, e li fece cadere negli agguati dei Veneziani, che gli sconfissero in un canale, al quale, dicono, rimase il nome di *canale orfano*, per le madri franche disertate dei figli. Vi sono contraddizioni patenti fra i cronisti franchi (1), che dicono vinti i Veneziani e soggetti ai re franchi, ed i cronisti veneti (2), che dicono vincitori i padri loro, e un documento lo afferma (3). Costantino Porfirogenito ha una terza sentenza, secondo la quale pare che la fortuna della guerra fosse stata dubbia, e la guerra finisse con

(1) *Annal. Franc.* — Eginard.

(2) Sagornino; Dandolo; Sansovino, *Venezia, ec.*, lib. XIII.

(3) Marin, *Storia del Commercio di Venezia*, cap. VIII, lib. I.